



Azienda Sanitaria Locale  
Salerno

Atto Presentato a Mano

Ll.....  
29.12.2009

AGENZIA REGIONALE SANITARIA  
SA - 2  
- SERVIZIO ORGANIZZAZIONE INTERNA -  
Prot. N. 2831  
del 29.12.09

Salerno, 29 dicembre 2009

Al Commissario ASL Salerno

Al Responsabile Relazioni Sindacali

Ai delegati RSU/RSA CISL FP

Ai lavoratori tutti

Oggetto: Inoltro integrazioni alla piattaforma contrattuale decentrata

In riferimento all'oggetto e avendo riscontrato la piattaforma inoltrata, purtroppo con rammarico la scrivente è costretta a constatare che la stessa, nel mentre avrebbe dovuto integrare l'ipotesi elaborata congiuntamente, di fatto ha stralciato molti istituti contrattuali che risultano danneggiare palesemente i lavoratori.

Infatti la bozza elaborata:

➡ **Per la stabilizzazione dei precari delle 3 ex AASSLL**

1) Non prevede la stabilizzazione di tutti i precari delle 3 ex AASSL, ma pone delle percentuali da rispettare e precisamente il 10% per il 2007 ed il 25% per il 2008 dei posti vacanti in dotazione organica creando oltre a confusione tra istituti, anche una palese discriminazione tra operatori;

➡ **Per le selezioni interne e la valorizzazione del personale**

- 2) Non prevede la procedura di selezione interna per i passaggi alla categoria C ex art. 18 CCNL 19 aprile 2004 dei lavoratori appartenenti ai ruoli sanitario e tecnico ivi previsti, attualmente inquadrati nel livello economico Bs;
- 3) Non prevede lo scorrimento delle graduatorie dei lavoratori delle 3 ex AASSL che attendono da anni lo slittamento delle stesse, di fatto rendendo illegittime quelle già attivate poiché in difformità alle norme regolamentati tale materia;
- 4) Non prevede la risoluzione della grave carenza di personale di categoria Ds Esperto e quindi lo scorrimento di tutte le graduatorie delle selezioni interne per Ds;

➡ **Per i Concorsi per Infermieri Ds Esperto**

5) Non prevede concorso interno per Infermieri di categoria Ds Esperto (ex VII liv. );

➡ **Per le Progressioni economiche orizzontali**

- 6) Non prende in considerazione l'art. 35 comma 2 del CCNL 1998/2001 del 7 aprile 1999 che prevede di prendere in considerazione l'eliminazione degli assegni ad personam utilizzando gli incrementi di fascia economica;
- 7) Non prende in considerazione quei lavoratori con anzianità trentennale che risulta collocato in fascia 0 o che per qualsiasi motivo per due anni non hanno usufruito di alcuna progressione economica orizzontale;

➡ **Per gli Operatori Socio Sanitari**

8) Non prevede l'inquadramento in Bs del personale avente diritto ed in attesa dell'inquadramento dal mese di luglio, la qualcosa non è ancora intervenuta senza che la stessa Azienda abbia mai informato sulla mancanza di tale adempimento;

- ➔ **Si prevede un abbattimento della produttività per tutti i lavoratori dell'ASL** per il pagamento di alcune indennità di disagio;
- ➔ **Si prevede un ridimensionamento del fondo dei lavoratori per l'attribuzione delle fasce economiche**, causato da incarichi di Posizioni Organizzative ovvero parte variabile del coordinamento non più previsti poiché necessitano di opportuna regolamentazione interna, e quindi per tale aspetto non ancora individuati con il nuovo assetto organizzativo della nuova azienda. Oltre a garantire in tal modo indennità a personale che non opera più in tali funzioni ( che per alcuni operatori equivale a percepire la somma di circa € 700,00 al mese), preclude comunque a priori la partecipazione di tutto il personale dell'ASL alle selezioni che andrebbero fatte con una nuova mappatura di incarichi di P.O. e di coordinamenti particolarmente complessi;
- ➔ **Per gli Operatori addetti al Pronto Soccorso**
- 9) Non riconosce al personale operante nei Pronto Soccorso l'esclusività dell'indennità ex art. 44 co. 6 lett. a) e co. 8, che anzi, accomunata ad altre strutture, di fatto ne renderebbe l'immediata sospensione ;
- ➔ **Per i Tecnici della Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione**
- 10) Elimina l'indennità di strumentario per gli Ispettori tecnici della prevenzione in tutte le ex ASL ove prevista viene già erogata e non la estende a tutti gli operatori dell'Azienda; l'indennità prevista, con regolari deliberazioni delle ex AASSLL, contribuisce ad aggravare e disincentivare ancora maggiormente la mancanza di Ispettori e di controlli nei luoghi di lavoro, in materia di sicurezza alimentare ed ambientale a danno della collettività, del problema delle morti bianche e dei gravi infortuni sul lavoro;
- ➔ **Per gli Incarichi di Coordinamento**
- 11) Non prevede ulteriori selezioni per attribuire ulteriori incarichi di coordinamento rimasti vacanti dal 31 agosto 2001 in tutte le 3 ex AASSLL;
- ➔ **Per gli Incarichi di Posizione Organizzative**
- 12) Non prevede ulteriori selezioni per l'attribuzione di nuovi incarichi di Posizione organizzative ad ulteriore personale dell'ASL di Salerno;
- 13) Non prevedendo la riorganizzazione di una nuova mappatura degli incarichi di Posizione Organizzativa nella nuova Azienda, prevede la riconferma sic simpliciter di Posizioni Organizzative non più adeguate alle nuova realtà aziendale;
- 14) Inoltre :
  - ➔ **Non prevede immediati concorsi e selezioni per la Dirigenza del Comparto Sanitario, Tecnico ed Amministrativo per il personale interno all'ASL;**
  - ➔ **Non prevede la determinazione del fabbisogno di personale annuale e triennale per l'assunzione di nuovo personale anche esterno** attraverso concorsi e/o mobilità extraregionale e regionale, avviamento tramite collocamento, avviamento disabili L. n. 68/1999, ecc..

➔ **Elimina le quote mensili del fondo di garanzia per tutto il personale che si trova per tutto l'arco solare nelle seguenti condizioni:**

- malattie previste all'art. 11 del CCNL integrativo del 20/9/2001;
- malattie tutelate dagli artt. 14 e 15 del CCNL integrativo del 20/9/2001
- infortuni sul lavoro e malattie professionali accertati dall'INAIL;
- distacco e aspettativa sindacale a tempo pieno ai sensi dall'art. 23 comma 9 del CCNL del 19/4/2005;

➔ **Non prevede l'indennità di posizione organizzativa per l'operatore tecnico coordinatore;**

- ➔ Non prevede la garanzia dell'attribuzione delle indennità originariamente predisposte qualora si modifichi la turnistica rotatoria;
- ➔ Non prevede modalità per il recupero delle ore di straordinario non pagate ovvero delle ore richieste a recupero ex Art. 9 CCNL 7/4/99 - riposo compensativo per giornate festive.

Inoltre, solo per dovere di chiarezza, la bozza elaborata potrebbe manifestare un elemento di confusione tra gli istituti relativi alle prestazioni aggiuntive e l'ALPI, per cui rispettivamente si rammenta il primo essere materia di confronto negoziale per il tramite della contrattazione (immediatamente esigibile già a far data dal 1 gennaio 2010 se condiviso), mentre l'altro oltre che a essere materia di concertazione, richiede un confronto allargato per il contestuale coinvolgimento anche delle altre aree contrattuali della dirigenza medica e della STPA.

La predisposizione di un ulteriore fondo contrattuale oltre che fantastico e auspicabile elemento di confronto, potrebbe però mostrare approssimazione contrattualistica propria di altre organizzazioni sindacali sempre caratterizzate dalla demagogia propria della autonomia di derivazione rivendicata.

Per quanto sopra specificato pertanto, anche in considerazione che la proposta elaborata non è stata approvata dalla RSU e pertanto integrabile con spunti tendenti a garantire e tutelare i diritti di tutti i lavoratori dell'Azienda, di inoltrano in allegato elementi integrativi da inserire nella piattaforma, onde evitare ulteriori danni a carico dei lavoratori interessati e della collettività, visto le forti limitazioni contrattuali, normative ed economiche dovute ai gravosi piani di rientro per la sanità regionale.

Segreteria Provinciale CISL FP  
(Pietro Antonacchio)

Segretario Generale CISL FP  
(Matteo Buono)

Allegato 1

